

SULLE AGGRESSIONI STANNO INDAGANDO I CARABINIERI E GLI AGENTI DI POLIZIA

Anziani nel mirino dei ladri due colpi a Lavagna e Rapallo

In tre strappano la collana a una donna. Uomo trova un malvivente in casa

MARCO FAGANDINI

PER LADRI e truffatori, i cittadini che da qualche tempo hanno sorpassato i 65 anni di età sono le prede migliori. Perché, salvo eccezioni, hanno minori capacità di reagire e difendersi. Nel Tigullio poi, di anziani ce ne sono davvero tanti: agli occhi dei malviventi, questo territorio rischia di sembrare una riserva di caccia. Così, nonostante gli sforzi e i risultati ottenuti in queste settimane dalle forze dell'ordine, martedì scorso e ieri due cittadini non più giovanissimi sono rimasti vittime di altrettante aggressioni, a Lavagna e Rapallo. Agguati avvenuti in pieno giorno, per dare l'idea della sfrontatezza di chi li ha compiuti. Soggetti che non si sono minimamente preoccupati di essere scoperti o bloccati da qualche passante. Su questi episodi stanno indagando i carabinieri di Lavagna e gli agenti del commissariato di polizia rapallese.

Il primo caso in ordine cronologico è proprio quello di Lavagna. Alle 3 del pomeriggio, una donna di settant'anni sta camminando in via Bobbio, la strada che raggiunge l'ospedale. Una via che, a quell'ora, è solitamente percorsa da chi entra ed esce dalla struttura: pazienti dimessi, parenti e amici, personale e ambulanze. Eppure, quella donna viene accerchiata da tre sconosciuti, fra i quali c'è anche una ragazza. Il trio, indisturbato, la disorienta e la distrae. L'anziana non capisce cosa stia accadendo e, in pochi istanti, uno dei tre le afferra la collanina d'oro e la strappa.

La settantenne, spaventata, porta le mani al collo e, prima ancora di capire cosa sia accaduto, guarda i suoi aggressori mentre scappano con il bottino (la catenina vale 150 euro). A quel punto chiede aiuto ai carabinieri.

Diverso per dinamica è il colpo di Rapallo. A metà mattinata, un ottantaduenne torna a casa, in via Fratelli Bet-



Gli anziani sono facili prede per ladri e truffatori

ti, e appena apre la porta si trova di fronte uno sconosciuto. Un uomo, forse, ma la vittima non riuscirà a ricordare molto di più parlando con gli agenti. Quel tizio, in un secondo, lo spinge via e corre giù per le scale, fuggendo.

La polizia, una volta arrivata in via Betti, ricostruisce quel che è successo. Il proprietario di casa era uscito per fare la spesa e un ladro, forzando una finestra, era riuscito a entrare nella sua abitazione. Dopo aver frugato qua e là, ha trovato una busta con dentro 200 euro. A quel punto è stato sorpreso dall'anziano, che nella caduta ha riportato qualche livido, ma non ha voluto essere accompagnato in ospedale. Le indagini sono in corso e la speranza degli inquirenti è di poter individuare al più presto gli autori dei due agguati. Prima che possano compierne di nuovi.